



COMUNE DI MISANO ADRIATICO

(Provincia di Rimini)

Verbale riunione del 28/10/2025

ACCORDO INTEGRATIVO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2025

L'anno 2025, il giorno 28 del mese di ottobre, si sono riunite la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale, per sottoscrivere l'ipotesi di accordo integrativo sull'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2025.

Delegazione di parte pubblica	Delegazione di parte sindacale
Dr. Russomanno Paolo (Presidente)	Ornella Giacomini (FP CGIL)
Dr.ssa Dionigi Fabbri Debora	Bernardi Giuseppe (CISL FP ROMAGNA)
Dr. ssa Alagia Antonella	Ferri Letizia (UIL fpl)
Geom. Gerini Alberto (assente)	Vagnini Morena (CSA ral)
	Barbanti Loretta (RSU)
	Ciotti William (RSU)
	Ferri Laura (RSU)
	Mascia Elisabetta (RSU)
	Vanzini Rudi (RSU) (assente)
	Vannucci Laura (RSU) (assente)
	Venturini Luca (RSU)

Premesso:

- che la quantificazione delle risorse annualmente disponibili per la contrattazione integrativa, secondo la disciplina dell'art. 79 del CCNL 16/11/2022, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione, in conformità e nel rispetto delle condizioni e dei vincoli previsti dalla legge;
- che con deliberazione G.C. n. 101 del 19/09/2025, sono stati forniti gli indirizzi alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del personale per la ripartizione delle risorse disponibili del fondo per l'anno 2025 tra le diverse modalità di utilizzo previste dal contratto nazionale;
- che con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane n. 738 del 19/09/2025 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025, riferendosi agli indirizzi di giunta per un totale di Euro 617.617,61, secondo la disciplina di cui agli artt. 79 e 80, del CCNL 16/11/2022 e nel rispetto del vincolo di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, dell'art.33, comma 2, ultimo periodo del decreto legge n. 34/2019, ivi compresa la decurtazione "permanente" pari a Euro 2.439,59, prevista dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

Nell'ambito della parte variabile sono previste, in particolare, le seguenti risorse aggiuntive:

- Euro 26.961,71 ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera b), del CCNL 16/11/2022, pari all'1,2% del monte salari 1997;
- Euro 19.800,00 ai sensi dell'art. 79, comma 2, lettera c), del CCNL 16/11/2022, per il finanziamento e relativo mantenimento di specifici progetti per il conseguimento di obiettivi di

produttività e qualità definiti nel “Piano della performance 2025/2027 e piano degli obiettivi 2025;

- Euro 16.846,16 ai sensi dell’art. 79, comma 2, lettera d), del CCNL 16/11/2022, relative ai risparmi accertati a consuntivo dell’anno precedente derivanti dalla disciplina dello straordinario, in corso di certificazione da parte del revisore dei conti, che sarà acquisita prima della delibera giuntale di autorizzazione alla sottoscrizione dell’accordo.

Come risulta dall’allegato “B”, le risorse decentrate disponibili per l’anno 2025, da destinare alla contrattazione integrativa, ai sensi dell’art. 7, comma 4, del CCNL 16/11/2022, per gli utilizzi previsti dall’art. 80 del CCNL 16/11/2022, ammontano a Euro 226.290,08.

Tutto ciò premesso, la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Campo di applicazione, durata e raccordo con la normativa vigente.

1. Il presente Contratto disciplina l’applicazione degli istituti affidati alla contrattazione decentrata integrativa e l’utilizzo delle risorse destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l’anno 2025.

2. La decorrenza dell’efficacia e dell’applicabilità delle clausole del CCDI è fissata al 01/01/2025.

3. Le parti prendono atto che il fondo delle risorse decentrate per l’anno 2025 è stato costituito secondo la disciplina di cui all’art. 79 del CCNL 16/11/2022 e nel rispetto del vincolo di cui all’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, dell’art. 33, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge n. 34/2019, ivi compresa la decurtazione “permanente” pari a Euro 2.439,59, prevista dall’art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

4. Le parti danno quindi atto che il fondo del salario accessorio per il 2025, relativamente alle risorse soggette al limite, non viene incrementato per l’incremento del personale in servizio nell’anno 2025, come stimato alla data odierna, rispetto a quello rilevato al 31/12/2018, salvo ulteriore verifica a consuntivo.

5. Il presente Contratto si applica al personale dipendente non dirigente dell’amministrazione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato nell’ambito del comparto Funzioni Locali.

Art. 2 – Criteri generali relativi al sistema di incentivazione della prestazione del personale ed alla metodologia di valutazione.

1. Le parti convengono nel ritenere che la realizzazione di un sistema di misurazione e valutazione della prestazione delle risorse umane rivesta una importanza strategica nell’attività di gestione del Comune.

2. Il suo scopo è di creare le condizioni per incrementare l’efficienza, l’efficacia e la produttività dei servizi, al fine di fornire prestazioni di qualità ai cittadini utenti.

3. Per essere efficace il sistema si collegherà agli altri meccanismi operativi presenti nella struttura, in particolare al Documento Unico di Programmazione (DUP), al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e al Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che contiene il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO), costituenti insieme il piano della performance ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

4. Il personale dipendente sarà valutato sulla base degli strumenti di cui al precedente comma 3 e del sistema di valutazione della performance individuale approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 260 del 30/12/2010.

Art. 3 – Riconoscimento delle risorse decentrate.

1. Le parti prendono atto, così come risulta dall’allegato “A” alla presente ipotesi di accordo integrativo, che le risorse decentrate per l’anno 2025 ammontano a complessivi **€ 617.617,61** così suddivise:

a) risorse stabili:	€ 404.077,05.
b) risorse variabili:	€ 213.540,56
c) decurtazione	€ 0,00

Totale € 617.617,61

Art. 4 – Ripartizione e destinazione delle risorse decentrate.

1. L'importo complessivo del fondo è destinato, per ciascuna voce di salario accessorio cui è finalizzato, secondo gli importi specificamente previsti nell'allegato "B" alla presente ipotesi di accordo integrativo (Voci B.1, B.2, B.3).

2. La ripartizione garantisce prioritariamente la copertura degli utilizzi stabili (Voce B.1) per un importo complessivo di **€ 257.047,53** che si riferisce alle progressioni economiche orizzontali, all'indennità di comparto, alle indennità insegnanti ed educatori, alle indennità di tempo potenziato educatori e al reinquadramento degli agenti di P.M.. Le risorse stabili disponibili, dopo avere sottratto le somme destinate al finanziamento dei citati istituti stabili, pari a **€ 147.029,52** sono destinate per la corresponsione del salario accessorio ad integrazione delle risorse variabili, fino alla concorrenza del totale complessivo delle risorse decentrate.

3. La Voce B.2, per complessivi **€ 144.100** si riferisce agli importi aggiuntivi finanziati ai sensi dell'art. 80, comma 2, lett. g), del CCNL funzioni locali 16/11/2022, che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione delle prestazioni e dei risultati del personale e sono erogati secondo le disposizioni di legge o regolamentari vigenti. In pratica trattasi di partite di giro che transitano sul fondo.

4. La Voce B.3, per complessivi **€ 216.470,08** riguarda le destinazioni oggetto di contrattazione annuale e comprende:

- a) la corresponsione delle diverse indennità (disagio, rischio, servizio esterno, maneggio valori, turno, reperibilità e specifiche responsabilità), erogate negli importi previsti dai CCNL oppure già definiti in precedenza (€ 67.800,00);
- b) la corresponsione della produttività per il mantenimento di specifici progetti finalizzati al conseguimento di obiettivi di produttività e qualità definiti nel PIAO, contenente il Piano della performance 2025-2027 e piano degli obiettivi 2025 (€ 19.800,00);
- c) la corresponsione della produttività individuale, la quale dovrà essere erogata sulla base dei criteri previsti dal capo III° del CCDI 2023-2025 e dei criteri di valutazione previsti, in attuazione del D.Lgs. n. 150/2009, dalla Giunta Comunale con deliberazioni n. 257 del 30/12/2010 ad oggetto: "Approvazione regolamento di disciplina della valutazione, integrità e trasparenza della performance", n. 260 del 30/12/2010 ad oggetto: "Approvazione nuovo sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente" e n. 165 del 24/11/2011 ad oggetto: "Nuovo sistema di valutazione della performance individuale del personale dipendente e dei responsabili di settore – Parziale e temporanea sospensione", quest'ultima relativa alla sospensione temporanea delle fasce di merito, di cui agli articoli 19, commi 2 e 3, e 31, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 e che disciplina la conversione della valutazione in trattamento economico accessorio (€ 103.870,08);
- d) il riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali dal 01/01/2025 al personale che risulterà meritevole ultimata la procedura di selezione di cui al capo IV del CCDI normativo 2023 – 2025 (€ 25.000,00).

Le OO.SS. e le RSU:

- prendono atto dell'incremento del fondo, parte stabile, ai sensi dell'art. 14 comma 1 bis della legge n. 69/2025 per euro 3.000,00 fissi annui, ma ritengono tale quantificazione del tutto insufficiente e chiedono l'impegno dell'amministrazione ad incrementare sensibilmente tale somma per il triennio 2026-2028 ;

- appurato che le risorse per le verticalizzazioni straordinarie in deroga risultano esaurite, propongono quanto meno di effettuare la progressione verticale degli aventi diritto, con particolare

riferimento al corpo insegnante, mediante le procedure ordinarie, ossia con adeguato accesso dall'esterno.

- chiedono di valutare possibili stabilizzazioni, laddove ne ricorrano i presupposti e con particolare attenzione al settore pubblica istruzione, dove il continuo turn over del personale insegnante assunto con contratti a termine, causa notevoli disagi alle dipendenti a tempo indeterminato.

Si conviene di effettuare un nuovo incontro politico/tecnico tra le parti entro il mese di gennaio 2026, per definire le ulteriori risorse eventualmente stanziabili ai sensi dell'art. 14 c.1 bis del D.L. 25/2025.

Per la delegazione di parte pubblica

Per la delegazione di parte sindacale

f.to Dr. Russomanno Paolo (Presidente)

f.to Ornella Giacomini (FP CGIL)

f.to Dr.ssa Dionigi Fabbri Debora

f.to Bernardi Giuseppe (CISL FP ROMAGNA)

f.to Dr.ssa Alagia Antonella

f.to Ferri Letizia (UIL fpl)

Geom. Gerini Alberto -assente-

f.to Vagnini Morena (CSA ral)

f.to Barbanti Loretta (RSU)

f.to Ciotti William (RSU)

f.to Ferri Laura (RSU)

f.to Mascia Elisabetta (RSU)

Vannucci Laura (RSU) (assente)

Vanzini Rudi (RSU) (assente)

f.to Venturini Luca (RSU)

COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE "RISORSE DECENTRATE" - ANNO 2025

A) FONDO RISORSE STABILI

N. O.	RIFERIMENTI AI CC.CC.NN.LL.	DESCRIZIONE DELLE VOCI	2024	2025
1	Art. 67, comma 1, CCNL 21/05/2018	Unico importo consolidato anno 2017.	€ 339.446,45	€ 339.446,45
2	Art. 67, comma 2, lett. a), CCNL 21/05/2018	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (a decorrere dal 2019).	€ 10.649,60	€ 10.649,60
3	Art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali.	€ 8.227,22	€ 8.227,22
4	Art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21/05/2018	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam del personale comunque cessato dal servizio nell'anno precedente (importo intero).	€ 12.030,62	€ 12.030,62
5	Art. 79, comma 1, lett. b), CCNL 16/11/2022	84,50 euro a dipendente	€ 10.224,50	€ 10.224,50
6	Art. 79, comma 1, lett. d), CCNL 16/11/2022	differenziali PEO	€ 7.189,65	€ 7.189,65
7	Art. 79, comma 1 bis, CCNL 16/11/2022	Differenziali D3 e B3	€ 15.748,60	€ 15.748,60
8		Incremento ai sensi dell'art. 14 comma 1 bis del DL n. 25/2025, conv. Legge n. 69/2025		€ 3.000,00
SUB – TOTALE FONDO RISORSE STABILI			€ 403.516,64	€ 403.516,64
1R		Consolidamento decurtazione permanente dall'anno 2015 in poi.	€ 2.439,59	€ 2.439,59
2R		Eventuali decurtazioni del fondo (recupero somme erogate in eccedenza sui fondi degli anni precedenti, oneri trattamento accessorio personale trasferito in altri Enti, ecc.).	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDO RISORSE STABILI			€ 401.077,05	€ 404.077,05

B) FONDO RISORSE VARIABILI

N. O.	RIFERIMENTI AI CC.CC.NN.LL.	DESCRIZIONE DELLE VOCI		IMPORTI €
1	Art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21/05/2018	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, convenzioni a titolo oneroso, contributi su prestazioni non obbligatorie).	€ 0,00	€ 0,00
2	Art. 67, comma 3, lett. b), CCNL 21/05/2018	Economie da piani di razionalizzazione (art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011).	€ 0,00	€ 0,00
3	Art. 67, comma 3, lett. d), CCNL 21/05/2018	Frazione di RIA personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione.	€ 0,00	€ 0,00
4	Art. 79, comma 2, lett. d), CCNL 16/11/2022	Eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario.	€ 19.093,09	€ 16.846,16
5	Art. 67, comma 3, lett. f), CCNL 21/05/2018	Incentivi produttività ai messi notificatori.	€ 0,00	€ 0,00
6	Art. 79, comma 2, lett. b), CCNL 16/11/2022	Incremento contrattuale fino all' 1,2% del monte salari anno 1997.	€ 26.961,71	€ 26.961,71
7	Art. 79, comma 2, lett. c), CCNL 16/11/2022	Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, compresi gli incentivi alla Polizia Locale finanziati con proventi sanzioni c.d.s. (art. 56-quater, comma 1, lett. c), CCNL 21/05/2018).	€ 19.261,35	€ 19.800,00
8	Art. 79, comma 2, lett. d), CCNL 16/11/2022	Economie anno precedente.		€ 0,00
9	Art.80 c.2 lett.g, ccnl 16/11/2022	Incentivi funzioni tecniche (cap. 1613/21).	€ 27.672,71	€ 112.500,00
		Incentivi funzioni tecniche (cap 10413/21).		€ 0,00
		Incentivi settore entrate (art. 1, c. 1091, L. 145/2018).	€ 26.560,97	€ 26.600,00
		Contenzioso tributario (art. 15, c. 2-bis, D.Lgs. 546/92).	€ 0,00	€ 5.000,00
		Compensi censimenti ISTAT (cap.1377/138)	€ 0,00	€ 0,00
	Art. 79, comma 3-5, CCNL 16/11/2022	Istruttoria pratiche condono edilizio	€ 0,00	€ 0,00
		0,22 % monte salari 2018	€ 5.832,69	€ 5.832,69
SUB – TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI			125.382,52	213.540,56
1R		Eventuali decurtazioni del fondo (oneri trattamento accessorio personale trasferito in altri Enti, ecc.).	0,00	0,00
TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI			€ 125.382,52	€ 213.540,56
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE (C) = (A) + (B)			€ 526.459,57	€ 617.617,61
		Riduzione da apportare al fondo per il rispetto del limite anno 2016	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE AL NETTO RIDUZIONE			€ 526.459,57	€ 617.617,61

DESTINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2025

A) FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2025

N.O.	Descrizione	2024	2025
1	Risorse stabili	€ 401.077,05	€ 404.077,05
2	Risorse variabili	€ 125.382,52	€ 213.540,56
3	Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	€ 0,00	€ 0,00
Totale risorse decentrate		€ 526.459,57	€ 617.617,61

B) DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2025

B.1) Destinazioni stabili

N.O.	Descrizione	2024	2025
1	Progressioni economiche orizzontali (art. 14 ccnl 16/11/2022)	€ 166.528,40	€ 172.000,00
2	Indennità di comparto gravante sul fondo (art. 80, ccnl 16/11/2022)	€ 59.083,30	€ 58.414,00
3	Indennità insegnanti ed educatori (art. 94, ccnl 16/11/2022)	€ 7.801,92	€ 8.001,00
4	Indennità tempo potenziato educatori (art. 94, ccnl 16/11/2022)	€ 7.766,46	€ 7.980,00
5	Reinquadramento agenti di P.M. (art. 7, c. 7, ccnl 31/03/1999)	€ 832,53	€ 832,53
6	Indennità disagio	€ 0,00	€ 0,00
7	Indennità di rischio (art. 84-bis, ccnl 16/11/2022)	€ 2.784,00	€ 2.900,00
8	Indennità di servizio esterno polizia locale (art. 100, ccnl 16/11/2022)	€ 5.059,50	€ 5.100,00
9	Indennità di funzione polizia locale (art. 97, ccnl 16/11/2022)	€ 0,00	€ 0,00
10	Indennità maneggio valori (art. 84-bis, ccnl 16/11/2022)	€ 632,00	€ 1.820,00
Totale		€ 250.488,11	€ 257.047,53

B.2) Destinazione risorse variabili – Incentivi leggi speciali

N.O.	Descrizione	2024	2025
1	Incentivi funzioni tecniche (art.80 c.2 lett.g, ccnl 16/11/2022)	€ 27.672,71	€ 112.500,00
2	Incentivi settore entrate e contenzioso tributario (art.80 c.2 lett.g, ccnl 16/11/2022)	€ 26.560,97	€ 26.600,00
3	Compenso censimenti ISTAT	€ 0,00	€ 5.000,00
Totale		€ 54.233,68	€ 144.100,00

B.3) Destinazioni oggetto di contrattazione annuale

N.O.	Descrizione	2024	2025
1	Indennità di turno e oraria (art. 30, ccnl 16/11/2022)	€ 47.600,42	€ 50.000,00
2	Indennità di reperibilità (art. 7, c. 4, lett. k, ccnl 16/11/2022)	€ 13.863,58	€ 14.400,00
3	Indennità specifiche responsabilità (art. 84, ccnl 16/11/2022)	€ 3.400,00	€ 3.400,00
4	Progetti specifici-Performance organizzativa (art. 79, c. 2, lett. c, ccnl 16/11/2022)	€ 19.261,35	€ 19.800,00
5	Produttività-Performance individuale (art. 80, c. 2, lett. b, ccnl 16/11/2022)	€ 115.573,25	€ 103.870,08
6	Progressioni economiche orizzontali dal 01/01/2025	€ 22.039,18	€ 25.000,00
Totale		€ 221.737,78	€ 216.470,08

Totale destinazioni	€ 526.459,57	€ 617.617,61
differenza col fondo	0,00 €	0,00 €

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

(Provincia di Rimini)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo 1 - Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed auto dichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Pre- intesa 23/09/2025 Contratto decentrato integrativo 2023-2025
Periodo temporale di vigenza		Anno 2023-2025
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: <i>Dott. Paolo Russomanno</i> Componenti: <i>Debora Dionigi Fabbri– Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane Geom. Gerini Alberto - Responsabile del Settore Tecnico e Ambiente; D.ssa Antonella Alagia- Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia Privata; Paolo Russomanno, Resp. Settore Affari Generali.</i> Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL-CSA Regioni Autonomie Locali Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL FPL. <i>Firmatarie del contratto: come sopra</i>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Utilizzo del fondo delle risorse decentrate relativo all'anno 2025.
Rispetto dell'iter degli adempimenti procedurali e degli atti prope- deutici e successivi alla con- trattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno alla presente relazione ? Sì, in data 14/10/2025, verbale n. 39
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Nessun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? Sì, con atto G.C. n. 14 del 31/01/2025 e GC n. 36/2025 è stato approvato il PIAO-piano della performance 2025-2027 – Piano obiettivi 2025.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, del d.lgs. 33/2013? Sì, con deliberazione G.C. n. 14 del 31/01/2025 è stato approvato il piano

	accessoria	PIAO 2025-2027 sia del programma triennale per la prevenzione della corruzione che quello per la trasparenza e l'integrità.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?
		Sì per quanto di competenza.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV/Nucleo di valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. 150/2009? I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009)
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie – Risultati attesi – Altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Alla luce dell'art. 7 del CCNL 2019-2021 il presente CCI disciplina:

- Articolo 1. Vengono individuati la durata e il campo di applicazione del contratto nonché il raccordo con la normativa vigente.
- Articolo 2. Vengono individuati i criteri generali relativi al sistema di incentivazione della prestazione del personale ed alla metodologia di valutazione.
- Articolo 3. Le parti prendono atto, come da allegato "A", della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane n. 738 del 19/09/2025;
- Articolo 4. Le parti prendono visione dell'allegato "B" ove sono evidenziate le destinazioni consolidate a seguito di previsioni contrattuali, CCDI normativo 2019-2021 e specifiche disposizioni di legge, nonché delle risorse da destinare con l'accordo in oggetto.

Allegato "A" Tabella analitica della costituzione del fondo delle risorse decentrate.

Allegato "B" Tabella analitica della destinazione del fondo delle risorse decentrate.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse (art. 80 del CCNL 2019-2021)

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 4 del contratto integrativo le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

A) FONDO RISORSE DECENTRATE - ANNO 2025

N.O.	Descrizione	2025
1	Risorse stabili	€ 404.077,05
2	Risorse variabili	€ 213.540,56
3	Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	€ 0,00
Totale risorse decentrate		€ 617.617,61

B) DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2025**B.1) Destinazioni stabili**

N.O.	Descrizione	2025
1	Progressioni economiche orizzontali (art. 14 ccnl 16/11/2022)	€ 172.000,00
2	Indennità di comparto gravante sul fondo (art. 80, ccnl 16/11/2022)	€ 58.414,00
3	Indennità insegnanti ed educatori (art. 94, ccnl 16/11/2022)	€ 8.001,00
4	Indennità tempo potenziato educatori (art. 94, ccnl 16/11/2022)	€ 7.980,00
5	Reinquadramento agenti di P.M. (art. 7, c. 7, ccnl 31/03/1999)	€ 832,53
6	Indennità disagio	€ 0,00
7	Indennità di rischio (art. 84-bis, ccnl 16/11/2022)	€ 2.900,00
8	Indennità di servizio esterno polizia locale (art. 100, ccnl 16/11/2022)	€ 5.100,00
9	Indennità di funzione polizia locale (art. 97, ccnl 16/11/2022)	€ 0,00
10	Indennità maneggio valori (art. 84-bis, ccnl 16/11/2022)	€ 1.820,00
Totale		€ 257.047,53

B.2) Destinazione risorse variabili – Incentivi leggi speciali

N.O.	Descrizione	2025
1	Incentivi funzioni tecniche (art.80 c.2 lett.g, ccnl 16/11/2022)	€ 112.500,00
2	Incentivi settore entrate e contenzioso tributario (art.80 c.2 lett.g, ccnl 16/11/2022)	€ 26.600,00
3	Compenso censimenti ISTAT	€ 5.000,00
Totale		€ 144.100,00

B.3) Destinazioni oggetto di contrattazione annuale

N.O.	Descrizione	2025
1	Indennità di turno e oraria (art. 30, ccnl 16/11/2022)	€ 50.000,00
2	Indennità di reperibilità (art. 7, c. 4, lett. k, ccnl 16/11/2022)	€ 14.400,00
3	Indennità specifiche responsabilità (art. 84, ccnl 16/11/2022)	€ 3.400,00
4	Progetti specifici-Performance organizzativa (art. 79, c. 2, lett. c, ccnl 16/11/2022)	€ 19.800,00
5	Produttività-Performance individuale (art. 80, c. 2, lett. b, ccnl 16/11/2022)	€ 103.870,08
6	Progressioni economiche orizzontali dal 01/01/2025	€ 25.000,00
Totale		€ 216.470,08

Totale destinazioni		€ 617.617,61
----------------------------	--	---------------------

* Dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL Funzioni Locali stipulato il 16/11/2022.

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto integrativo di riferimento determina effetti abrogativi impliciti relativamente alla procedura per le progressioni orizzontali.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 260 del 30/12/2010, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il contratto integrativo per la destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2025 prevede nuove progressioni economiche orizzontali a decorrere dal 1° gennaio 2025 per un importo presunto di €. 25.000,00. La selezione dei dipendenti ai quali attribuire la progressione economica orizzontale sarà attuata secondo i principi e i criteri dettagliatamente disciplinati al Capo IV, del CCDI normativo 2023-2025.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con le risorse decentrate stanziato nell'esercizio 2025, dedotte le destinazioni di spesa "consolidate" per progressioni economiche realizzate in precedenza, indennità di comparto gravante sul fondo delle risorse decentrate, reinquadramento agenti di P.M., indennità previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto enti locali (personale educativo nido d'infanzia, indennità per personale educativo e docente, particolari responsabilità), è stato possibile mantenere anche per l'esercizio in oggetto i seguenti servizi ai cittadini:

- turnazione del personale di polizia municipale, in particolare nel periodo estivo caratterizzato da un forte afflusso di turisti;
- servizio di reperibilità negli orari in cui gli uffici comunali sono chiusi relativamente al pronto intervento e agli ufficiali di stato civile;
- garantire i servizi all'infanzia anche nel periodo estivo, al fine di supportare i genitori impegnati in lavori stagionali legati al turismo.

Con il presente contratto è stato previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano dettagliato degli obiettivi 2025, con particolare riferimento al Settore della polizia locale ed al Settore della pubblica istruzione e politiche giovanili, allo scopo di incrementare la produttività del personale dipendente attraverso l'ampliamento ed il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

**IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO
E RISORSE UMANE**
f.to (Dott.ssa Debora Dionigi Fabbri)

COMUNE DI MISANO ADRIATICO

(Provincia di Rimini)

Contratto collettivo decentrato integrativo in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2025. **Relazione tecnico-finanziaria.**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Le regole per la costituzione del fondo per le risorse decentrate sono fissate dai contratti collettivi nazionali di lavoro ed hanno un carattere vincolante, compresa la determinazione dei tetti e dei vincoli alla sua riduzione disposti dal legislatore.

L'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 ha, da ultimo, vincolato la crescita dei fondi del salario accessorio, imponendo di non superare l'ammontare delle predette voci nell'anno 2016.

Il comma 7 dell'art. 79 del CCNL 2019/2021 (sottoscritto il 16/11/2022) prevede quanto segue:

«Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo.»

L'art. 79 del CCNL 2019/2021 individua le modalità di costituzione della parte stabile e variabile del fondo delle risorse decentrate.

In parte stabile (art. 79 c. 1 e 1 bis) sono state inserite le seguenti risorse:

- ✓ Lett. a) IMPORTO UNICO CONSOLIDATO (ART. 67 C. 1 DEL CCNL 2016/2018)
- ✓ Lett. a) RISORSE ART. 67 COMMA 2 LETT. A), B), C), D), E) F) G) DEL CCNL 2016/2018
- ✓ Lett. b) INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) DEL CCNL 2019/2021 - 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018 Quota di competenza dell'anno 2023
- ✓ Lett. c) RISORSE STANZIATE IN CASO DI INCREMENTO STABILE DELLA CONSISTENZA DI PERSONALE
- ✓ Lett. d) DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D) CCNL 2019/2021 per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolati con riferimento al personale in servizio alla data di stipula del CCNL 16/11/2022 come da Orientamento Applicativo Aran RAL 1725
- ✓ Art. 79 c. 1 bis) INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS CCNL 2019/2021 - DIFFERENZIALI D3 E B3 DAL 1/4/2023

In parte variabile (art. 79 c. 2) sono state inserite le seguenti risorse:

- ✓ Lett. a)
 - ✓ SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - IMU-TARI
 - ✓ SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (2025)
 - ✓ SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001
 - ✓ SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - CENSIMENTO ISTAT
 - ✓ FRAZIONE DI RIA ANNO PRECEDENTE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA D)
 - ✓ TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO IN CORSO ANNO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA K)
- ✓ Lett. b) 1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART. 79 COMMA 2 LETTERA B)
- ✓ Lett. c) SCELTE ORGANIZZATIVE GESTIONALI E DI POLITICA RETRIBUTIVA - ART. 98 COMMA 1 LETTERA C - PROVENTI VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA
- ✓ Lett. d) DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Inoltre, in parte variabile:

- ✓ ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 68 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 67 COMMA 1 E COMMA 2)
- ✓ 0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021
- ✓ INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) DEL CCNL 2019/2021 - 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018 Quota di competenza dell'anno 2021 e 2022

In relazione alle risorse che compongono il fondo delle risorse decentrate e al rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 l'art. 79, comma 6, del CCNL 16/11/2022 ha previsto quanto segue:
«La quantificazione del presente Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di cui all'art. 16 (Incarichi di Elevata qualificazione) deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017 con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge.»

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025, è stato costituito con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane n. 738 del 19/09/2025, per un totale di **€ 617.617,61** in applicazione delle disposizioni contrattuali e normative vigenti e delle delibere di indirizzo di giunta n. 101 del 19/09/2025, come di seguito specificato:

N.O.	DESCRIZIONE	2025
1	Risorse stabili	€ 404.077,05
2	Risorse variabili	€ 213.540,56
3	Decurtazione fondo per rispetto del limite 2016	€ 0,00
	Totale risorse decentrate	€ 617.617,61

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a **€ 404.077,05** e sono così determinate:

a) Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato fondo anno 2017 (art. 67, c. 1, CCNL 21/05/2018)	339.446,45

b) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

2	Art. 67, comma 2, lett. a), CCNL 21/05/2018	Euro 83,20 per ciascuna delle unità di personale in servizio al 31/12/2015 (a decorrere dal 2019).	€ 10.649,60
3	Art. 67, comma 2, lett. b), CCNL 21/05/2018	Differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali.	€ 8.227,22
4	Art. 67, comma 2, lett. c), CCNL 21/05/2018	Retribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam del personale comunque cessato dal servizio nell'anno precedente (importo intero).	€ 12.030,62
5	Art. 79, comma 1, lett. b), CCNL 16/11/2022	84,50 euro a dipendente	€ 10.224,50
6	Art. 79, comma 1, lett. d), CCNL 16/11/2022	differenziali PEO	€ 7.189,65
7	D.L. 25/2025	Incremento ai sensi dell'art. 14 comma 1 bis DL n. 25/2025	€3.000,00

8	Art. 79, comma 1 bis, CCNL 16/11/2022	Diffenziali D3 e B3	€ 15.748,60
SUB - TOTALE FONDO RISORSE STABILI			€ 406.516,64
1R		Consolidamento decurtazione permanente dall'anno 2015 in poi.	€ 2.439,59
2R		Eventuali decurtazioni del fondo (recupero somme erogate in eccedenza sui fondi degli anni precedenti, oneri trattamento accessorio personale trasferito in altri Enti, ecc.).	€ 0,00
TOTALE FONDO RISORSE STABILI			€ 404.077,05

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili che alimentano il fondo per l'anno 2025 ai sensi dell'art. 79 comma 2 del nuovo CCNL , sono così determinate:

N. O.	RIFERIMENTI AI CC.CC.NN.LL.	DESCRIZIONE DELLE VOCI	IMPORTI €
1	Art. 67, comma 3, lett. a), CCNL 21/05/2018	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione, convenzioni a titolo oneroso, contributi su prestazioni non obbligatorie).	€ 0,00
2	Art. 67, comma 3, lett. b), CCNL 21/05/2018	Economie da piani di razionalizzazione (art. 16, commi 4 e 5, D.L. 98/2011).	€ 0,00
3	Art. 67, comma 3, lett. d), CCNL 21/05/2018	Frazione di RIA personale cessato per le mensilità residue dopo la cessazione.	€ 0,00
4	Art. 79, comma 2, lett. d), CCNL 16/11/2022	Eventuali risparmi a consuntivo derivanti dalla disciplina dello straordinario.	€ 16.846,16
5	Art. 67, comma 3, lett. f), CCNL 21/05/2018	Incentivi produttività ai messi notificatori.	€ 0,00
6	Art. 67, comma 3, lett. h) e comma 4, CCNL 21/05/2018	Incremento contrattuale fino all' 1,2% del monte salari anno 1997.	€ 26.961,71
7	Art. 67, comma 3, lett. i) e comma 5, lettera b) CCNL 21/05/2018	Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, compresi gli incentivi alla Polizia Locale finanziati con proventi sanzioni c.d.s. (art. 56-quater, comma 1, lett. c), CCNL 21/05/2018).	€ 19.800,00
8	Art. 68, comma 1, CCNL 21/05/2018	Economie anno precedente.	€ 0,00
9	Art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018	Incentivi funzioni tecniche (<i>cap. 1613/21</i>).	€ 112.500,00
		Incentivi funzioni tecniche (<i>cap 10413/21</i>).	€ 0,00
		Incentivi settore entrate (<i>art. 1, c. 1091, L. 145/2018</i>). Contenzioso tributario (<i>art. 15, c. 2-bis, D.Lgs. 546/92</i>).	€ 26.600,00
		Compensi censimenti ISTAT (<i>cap.1377/138</i>)	€ 5.000,00
		Istruttoria pratiche condono edilizio	€ 0,00
	Art. 79, comma 3-5, CCNL 16/11/2022	0,22 % monte salari 2018-q.p. 2023	€ 5.832,69
SUB - TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI			213.540,56

(1) I compensi previsti da specifiche disposizioni di legge sono i seguenti:

- €. 112.500,00 per incentivi funzioni tecniche;
- €. 26.600,00 per incentivi settore entrate e contenzioso tributario;
- €. 5.000,00 per compensi censimenti ISTAT.

(2) CCNL 21/05/2018, art. 67, c. 3, lett. i) e c. 5, lett. b) – Risorse per il conseguimento di obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento.

Con le risorse in questione sono stati finanziati i seguenti specifici progetti di miglioramento/mantenimento dei servizi offerti ai cittadini:

- Settore Polizia Urbana e Amministrativa – Progetto “Città sicura - Anno 2025”.
- Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili – Servizi educativi e scolastici – “La biblioteca dei materiali”.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, pari a €. 2.439,59.

Riguarda in particolare il rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 78/2010, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio), come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014.

- Riduzione del fondo ai sensi dell'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, pari a €. 0,00.

Riguarda in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2017, il fondo per le risorse decentrate non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2016. L'art. 33, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge n. 34/2019, ha previsto che *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*.

Nell'anno 2025 si prevede un numero di personale in servizio superiore a quello rilevato al 31/12/2018, per cui, in base a quanto stabilito nelle premesse del D.P.C.M. 17/03/2020, di attuazione del richiamato art. 33 del D.L. n. 34/2019, viene elevato il limite iniziale del 2016 di euro 1.505,90.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

N.O.	Descrizione	2025
1	Risorse stabili	€ 404.077,05
2	Risorse variabili	€ 213.540,56
3	Decurtazione fondo per rispetto limite 2016	€ 0,00
Totale risorse decentrate		€ 617.617,61

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Le risorse sono tutte esposte all'interno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Ai sensi dell'art.80, del CCNL 16/11/2022 non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33, CCNL 22/01/2004)	58.414,00
Progressioni orizzontali (art. 78, c. 3, lett. B ccnl 2019-2021)	172.000,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/9/2000)	8.001,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	7.980,00
Reinquadramento degli agenti di P.M. (art. 7, c. 7, CCNL 31/03/1999)	832,53
Risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge (art. 68, c. 2, lett. J CCNL 16/11/2022)	144.100,00
Totale	391.327,53

Sezione II – Risorse disponibili per la contrattazione integrativa

Come previsto dal medesimo art. 80, comma 1, le risorse disponibili per la contrattazione integrativa nell'anno di riferimento risultano, pertanto, le seguenti:

Descrizione		Importo
Totale costituzione fondo (Sezione IV del Modulo I – Costituzione del fondo)	(+)	617.617,61
Totale destinazioni non regolate dal contratto integrativo di riferimento (Totale tabella precedente)	(-)	391.327,53
Totale		226.290,08

Sezione III - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità disagio, rischio e maneggio valori (art. 70-bis, c. 1, lett. a), b) e c)	9.820,00
Indennità di turno, oraria e di reperibilità (art. 68, c. 2, lett. d)	64.400,00
Indennità per specifiche responsabilità (art. 84-CCNL 2019-2021)	3.400,00
Progetti specifici (art. 81, c.4 CCNL 2019-2021)	19.800,00
Produttività-Performance organizzativa e individuale (art. 68, c. 2, lett. a e b CCNL 2016-2018)	103.870,08
Nuove progressioni economiche orizzontali dal 01/01/2023	25.000,00
Totale	226.290,08

Sezione IV - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse fisse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a €. 404.077,05, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali consolidate, indennità personale educativo nidi d'infanzia, indennità per il personale educativo e docente scolastico e reinquadramento agenti di P.M.) ammontano a €. 391.327,53. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Le risorse con vincolo di destinazione per un importo di €.144.100,00 (risorse ex art. 67, comma 3, lett. c), CCNL 21/05/2018) finanziano rispettivamente e per lo stesso importo, i seguenti incentivi: funzioni tecniche €. 112.500,00; incentivi settore entrate e contenzioso tributario €. 26.600,00; compensi ISTAT €. 5.000,00.

b. Attestazione motivata del rispetto dei vincoli di destinazione della parte variabile del fondo

Conformemente alla normativa vigente e ai CCNL il sistema di Valutazione della Performance adottato con delibera di Giunta Comunale n. 260 del 30/12/2010. Gli strumenti di premialità dell'accordo integrativo sono coerenti con il sistema adottato.

Il nucleo di valutazione a consuntivo validerà il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Performance e PEG.

Premio individuale:

La maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 81 del CCNL 2019/2021 è fissata nella misura del 30% del valore medio procapite dei premi attribuiti al personale valutati positivamente;

Tale maggiorazione è attribuita, secondo l'accordo integrativo, ai n. 33 dipendenti (indicativi suddivisi per settore) che abbiano conseguito i livelli più elevati di valutazione nell'anno in corso.

Si attesta il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dall'art. 80, comma 3, del CCNL 16/11/2022 e che, in particolare, la contrattazione integrativa destina **la quota prevalente delle risorse variabili non aventi vincolo di destinazione** agli incentivi economici a favore dei dipendenti (performance e indennità), e, specificamente, almeno il 30% di tali risorse alla performance individuale.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici legati alla produttività collettiva e individuale sono erogati in base ai criteri previsti dal Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 260 del 30/12/2010. La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente.

d. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

Il contratto integrativo per la destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2025 prevede nuove progressioni economiche orizzontali a decorrere dal 1° gennaio 2025 per un importo indicativo di €. 25.000,00. La selezione dei dipendenti ai quali attribuire la progressione economica orizzontale sarà attuata tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance. Le progressioni orizzontali saranno comunque limitate a non più del 50% degli aventi diritto alla data del 1° gennaio 2025.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2025 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

L'art. 23 del d.lgs. n. 75/2017 prevede: *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato (comma relativo alla riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio)”*.

L'articolo 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, in vigore dal 1° maggio, all'ultimo periodo cambia però completamente le regole di calcolo vigenti. Dal momento dell'entrata in vigore del decreto attuativo previsto dalla norma (da emanarsi entro 60 gg. dall'entrata in vigore del D.L. n. 34), il parametro di riferimento non sarà più un valore stabile e duraturo nel tempo, ma dinamico e variabile in proporzione ai dipendenti in servizio.

Il predetto art. 33 recita infatti: « Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa

nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. » Dopo il decreto ministeriale, il limite al trattamento accessorio dovrà essere adeguato in aumento o in diminuzione per garantire un valore medio pro capite prendendo a riferimento il personale in servizio al 31 dicembre 2018. Occorre chiarire che ciò che viene toccato dalla norma non è il fondo delle risorse decentrate, ma il limite. È il limite che aumenta o diminuisce, non la costituzione del fondo.

Si evidenzia che la Ragioneria Generale dello Stato, nella circolare n. 16/2020 relativa al conto annuale 2019, specifica che a seguito di diverse ma costanti indicazioni delle sezioni regionali della Corte dei Conti, può ammettersi che il limite vada rispettato per l'amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione. Tale indicazione consente di incrementare fino alla concorrenza del limite generale della retribuzione accessoria dell'intera amministrazione, chiaramente utilizzando esclusivamente gli strumenti normativi vigenti a disposizione, le risorse di una categoria di personale in presenza di una corrispondente diminuzione di quelle disposte per una diversa categoria. La verifica dei limiti di cui all'art. 23, comma 2 del d.lgs. n. 75/2017 di cui alla tabella sottostante:

VERIFICA DEL LIMITE AL TRATTAMENTO ACCESSORIO - ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. 75/2017

		ANNO 2016 RIDET.	ANNO 2025
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE		€ 424.725,00	€ 617.617,61
Totale voci del fondo escluse dal limite	(-)	€ 33.560,02	€ 221.818,42
Fondo performance dipendenti		€ 391.164,98	€ 395.799,19
Retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative (al lordo incrementi art. 11-bis, comma 2, D.L. 135/2018 - € 11.804,00)	(+)	€ 103.085,62	€ 111.341,50
RISORSE EQ ESCLUSE DAL LIMITE	(-)		€ 13.333,00
RISORSE EQ NETTE		€ 103.085,62	€ 98.008,50
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE DA SOTTOPORRE A VERIFICA		€ 494.250,60	€ 493.807,69
Salario accessorio segretario comunale (44,45%)-posiz.-risult.-maggioraz. Posizione	(+)	€ 16.136,35	€ 17.044,00
risorseSC escluse dal limite	(-)		€ 166,71
Risorse Fondo S.C. nette			€ 16.877,29
Fondo lavoro straordinario	(+)	€ 36.795,00	€ 36.795,00
TOTALE RISORSE AL LORDO			€ 782.798,11
ADEGUAMENTO DEL LIMITE PER INCREMENTO PERSONALE IN SERVIZIO		1.505,90	
TOTALE DA ASSOGGETTARE A VERIFICA (ART. 23, COMMA 2, DEL D.LGS. 75/2017)		€ 548.687,85	€ 547.479,98
DECURTAZIONE DA OPERARE			€ 0,00

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo anno 2025 e confronto con il corrispondente utilizzo del Fondo 2016.

Descrizione	Anno 2025	Anno 2016	Differenza
Utilizzo del fondo			
<i>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità di comparto (art. 33, CCNL 22/01/2004)	58.414,00	60.092,46	-1.678,46
Progressioni orizzontali (art. 68, c. 2, lett. j)	172.000	115.559,20	56.440,80
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/9/2000)	8.001,00	6.834,45	1.166,55
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	7.980,00	8.791,19	-811,19
Reinquadramento degli agenti di P.M. (art. 7, c. 7, CCNL 31/03/1999)	832,53	832,53	0,00
Risorse finalizzate da specifiche disposizioni di legge (art. 68, c. 2, lett. j)	144.100,00	25.000,00	119.100,00
Totale	391.327,53	217.109,83	174.217,70

<i>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</i>			
Indennità disagio, rischio e maneggio valori (art. 70-bis, c. 1, lett. a), b) e c)	9.820,00	4.732,00	5.088,00
Indennità di turno, oraria e di reperibilità (art. 68, c. 2, lett. d)	64.400,00	47.740,32	16.659,68
Indennità per specifiche responsabilità (art. 70-quiquies, cc. 1 e 2)	3.400,00	2.232,91	1.167,09
Progetti specifici-Performance organizzativa (art. 68, c. 2, lett. a)	19.800,00	25.800,00	-6.000,00
Produttività-Performance individuale (art. 68, c. 2, lett. b)	103.870,08	127.109,94	-23.239,86
Nuove progressioni economiche orizzontali dal 01/01/2022	25.000,00	0,00	25.000,00
Totale	226.290,08	207.615,17	18.674,91
<i>Destinazioni ancora da regolare</i>			
Altro	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
<i>Riepilogo destinazioni fondo</i>			
Non regolate dal contratto decentrato	391.327,53	217.109,83	174.217,70
Regolate dal contratto decentrato	226.290,08	207.615,17	18.674,91
Ancora da regolare (decurtazione netta per rispetto 2016)	0,00	0,00	0,00
Totale	617.617,61	424.725,00	192.892,61
Voci escluse dal limite	221.818,42	33.560,02	
Fondo da sottoporre a verifica	395.799,19	391.164,98	4.634,21

La differenza di euro 4.634,21, risulta compensata da risparmi sul fondo delle elevate qualificazioni, come indicato in Tabella 1, Modulo III della presente.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate:

- sui competenti capitoli relativi al pagamento delle retribuzioni al personale di ruolo, individuati nel piano dei conti e nel Peg con gli articoli 1 e 2, per ciò che concerne le progressioni orizzontali, l'indennità di

comparto, le indennità fisse e continuative del personale insegnante della scuola materna e dell'asilo nido. I detti elementi retributivi sono inseriti in busta paga con specifiche e separate voci. In questo modo è possibile conoscere in sede di bilancio, durante l'esercizio e in sede di rendiconto l'ammontare esatto dei suddetti emolumenti;

- sugli specifici capitoli relativi al fondo delle risorse decentrate, individuati nel piano dei conti e nel Peg con gli articoli 17, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 28 e 31 per quanto concerne le indennità di turno e oraria, rischio, reperibilità, maneggio valori, particolari responsabilità, disagio, produttività, progetti specifici e incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge;

quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

L'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, dispone che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*.

L'art. 33, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge n. 34/2019, ha previsto che *“Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018”*.

Nell'anno 2025 si prevede un numero di personale in servizio inferiore a quello rilevato al 31/12/2018, per cui, in base a quanto stabilito nelle premesse del D.P.C.M. 17/03/2020, di attuazione del richiamato art. 33 del D.L. n. 34/2019, rimane fermo il limite iniziale del 2016.

Il limite di spesa costituito dal fondo per l'anno 2016 risulta rispettato nella costituzione del fondo 2025, relativamente alle voci soggette al limite, senza riduzioni, così come evidenziato nell'allegato prospetto (**Allegato “C”**), in particolare grazie alle minori spese sul fondo del salario accessorio delle EQ.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo, come determinato con determinazione del Settore Finanziario e Risorse Umane n. 738 del 19/09/2025, è stanziato sui capitoli/articoli del piano dei conti del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, esercizio 2025, come meglio precisato alla precedente sezione I di questo modulo.

Le somme per oneri riflessi e IRAP sono stanziare sui capitoli, individuati nel piano dei conti e nel Peg con gli articoli 3, 4, 5, 6 e 440, del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, esercizio 2025, riferiti ai diversi servizi sui quali sono pagate le competenze al personale dipendente.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Misano Adriatico, li 09/10/2025

LA RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO E RISORSE UMANE
f.to (Dott. Ssa Debora Dionigi Fabbri)